

Cari Sostenitori,

Padova, Dicembre 2019

anche quest'anno non riusciamo a tornare in Mali per mantenere saldo il rapporto con i nostri interlocutori locali e con la popolazione Dogon.

Nell'ultima newsletter vi avevamo trasmesso la sensazione che dopo i primi mesi disastrosi del 2018, con l'elezione del nuovo Presidente della Repubblica del Mali, la situazione generale potesse migliorare.

Così non è stato, i lavori relativi a:

scavo dell'invaso di acqua profonda



costruzione della terza classe della Scuola Elementare di Kaouli e manutenzione ordinaria delle altre scuole del Comune di Bamba

sono ancora una volta rimandati perché il pericolo delle incursioni di bande di predoni rende impossibile alle imprese locali il soggiorno delle maestranze, la predisposizione dei cantieri e delle attrezzature perché soggetti ad incursioni armate.



In controtendenza esiste una zona della falesia dove le cose continuano come se nulla fosse, senza alcuna interferenza esterna; parliamo della culla della religione animista **Dogon** composta da **tre villaggi** in cima ad un colle dove **Progetto Dogon** collabora con la popolazione locale alla costruzione di una **mulattiera** atta a rendere sicuro il percorso che le donne fanno per portare l'acqua dalla pianura, dove è stato realizzato un pozzo da **Progetto Dogon**, ai villaggi, attività che in passato, è stata funestata da incidenti anche mortali per la difficoltà di portare pesi sulla testa tra massi scoscesi.



Continuano le attività di reinstallazione e/o riabilitazione dei **pozzi di acqua potabile**; ad oggi sono stati aggiunti **altri 20 pozzi** al già cospicuo numero per un totale di **264 unità**.





PROGETTO BIMBI A SCUOLA



I maestri delle **9 scuole primarie** e delle **2 secondarie**, da noi sostenuti, prestano la loro attività **garantendo ai circa 2.500 bimbi l'istruzione**, nonostante i grandi pericoli della islamizzazione radicale.

CENTRO SANITARIO DI PRIMO SOCCORSO

Il **Centro Sanitario di Were** continua la sua attività con l'infermiere, l'aiuto infermiere e la matrone, da noi sostenuti, visitando una popolazione sempre più malnutrita e sofferente.



UNITÀ SANITARIA MOBILE



Il **camion sanitario** è a Bamako presso la sede dell'Alto Consiglio dei Maliani nel Mondo; un medico maliano si è impegnato, in una riunione con l'Ambasciatore, il Console Onorario del Mali e i tre Presidenti delle onlus di **RETE MALI**, a velocizzare i tempi biblici della burocrazia maliana favorendo la costituzione della nuova ONG; il **camion sanitario** potrà quindi cominciare l'attività nei sobborghi della capitale.

Non potendo essere presente direttamente nella Regione Dogon, PROGETTO DOGON ha dirottato la propria attività, attraverso RETE MALI, nel Progetto "Io abito la mia terra" a Bancoumana, una cittadina a sessanta chilometri dalla capitale Bamako. Il Progetto ha l'obiettivo di contribuire

dalla capitale Bamako. Il Progetto ha l'obiettivo di contribuire all'attenuazione e alla prevenzione dell'esodo rurale mediante azioni di sviluppo agricolo sostenibili ed inclusive che garantiranno, al tempo stesso, l'approvvigionamento del cibo tutto l'anno con fonti di reddito durevoli.





Essendo il 2020 l'anno di Padova Capitale Europea del Volontariato, PROGETTO DOGON si prepara a partecipare a questo importante avvenimento con una serie di iniziative durante tutto il corso dell'anno che variano tra concerti, dibattiti, momenti di aggregazione, cene e serate di solidarietà e, l'evento più importante, l'inaugurazione di una Mostra di Arte Dogon, composta dalle famose porte intarsiate, dalle maschere, dalle sculture in legno e bronzo e da una moltitudine di piccoli oggetti della tradizione locale, gentilmente prestati da un collezionista di Trento.



Unitamente al Consolato Onorario della Repubblica del Mali in Padova Italia abbiamo organizzato il CONCERTO DI NATALE PER IL MALI Sabato 21 Dicembre 2019 - ore 20.45,

eseguito dal prestigioso **Coro Cappella Musicale della Basilica del Santo** presso la **Chiesa dei Servi** in Via Roma a Padova. Grazie a tutti

